



***Il Consiglio direttivo dell'Associazione
Amici monfortani***

Emilio Botter

Sergio Bratelli

Lorenzo Casali

Antonio Manzoni

Riccardo Perico

***unitamente a Padre Santino Epis guida spirituale
augurano a te e alla tua famiglia***

Buona Pasqua

**Amico Monfortano Voce dell'Associazione Amici Monfortani via
Legnano 18 Bergamo Tel. 035363753**

www.amicimonfortani.it

Aprile 2017

Voce dell'Associazione Amici monfortani



AMICO MONFORTANO

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo.

Un po' di deserto.

Ci proviamo, perché nel deserto ci stiamo tutti i giorni della vita. E sappiamo bene cosa significa avere fame. Di soldi, di sicurezze, di luce, di pace, di amore.

E sappiamo anche cosa significa scegliere. E sbagliare. E farci trascinare dall'onda di quello che gli altri pensano e vogliono per noi.

Nessuno osa più chiamarle *tentazioni*, le scelte che dobbiamo fare.

Allora perché facciamo quaresima?

Se siamo già nel deserto, se siamo costantemente messi alla prova, a cosa ci servono questi quaranta giorni? In cosa si distinguono dalla solita quotidianità?

Per due ragioni.

Non siamo soli ad entrare nel deserto. Gesù prima di noi l'ha fatto.

Gesù si spinge nel deserto. Lo fa come scelta, sospinto dallo Spirito.

Colui che tenta è molto abile : propone a Gesù cose ragionevoli. Curarsi del proprio corpo, stupire le persone con i miracoli, fare qualche accordo con i potenti, religiosi e politici del tempo, avrebbe sortito qualche effetto maggiore di quel fuoco di paglia che è stata la sua vita pubblica.

Gesù ha scelto. Non ha la Parola sulle labbra, ma nel cuore. Il suo sarà un messianismo libero dai compromessi, che vola alto, che entra nel cuore e nell'anima.

Israele, nel deserto, imparò a diventare popolo.

Liberato ma non ancora libero, sperimentò il proprio limite a partire dal deserto.

Gesù, spinto dallo Spirito, ha usato quel tempo per decidere che tipo di Messia diventare.

Noi, adesso, ora, qui, per guardare a che uomini e a che donne siamo diventati.

Almenno San Bartolomeo

Il Presidente
Riccardo Perico

riccardo57@virgilio.it

Pasqua

*E con un ramo di mandorlo in fiore,
a le finestre batto e dico: "Aprite!*

*Cristo è risorto e germinan le vite
nuove e ritorna con l'april l'amore*

*Amatevi tra voi pei dolci e belli
sogni ch'oggi fioriscon sulla terra,
uomini della penna e della guerra,
uomini della vanga e dei martelli.*

*Aprite i cuori. In essi irrompa intera
di questo dì l'eterna giovinezza".*

Io passo e canto che la vita è bellezza.

Passa e canta con me la primavera.

Ada Negri